

L.R. 25/2014, ART. 11

Deliberazione della giunta regionale n. 563 del 28/4/2023

Decreto del dirigente del settore contrasto al disagio n. 62 DEL 23/05/2023

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CON PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO ANNO 2023

TEMPI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA RENDICONTAZIONE

Con DGR n. 563 del 28/4/2023 e Decreto Del Dirigente n.62 del 23/5/2023 La Regione Marche ha provveduto ad indicare i criteri per accedere al contributo regionale da parte delle famiglie di persone affette da disturbi dello spettro autistico.

Tale misura prevede il rimborso per le spese sostenute per operatori specializzati che effettuano interventi educativi/riabilitativi basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità, secondo quanto indicato all'art. 11 della Legge Regionale 9 ottobre 2014, n. 25 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico".

✓ Chi può fare domanda?

Possono beneficiare del contributo **le famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico residenti e domiciliati nella Regione Marche** che si avvalgono di metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore di Sanità.

L'intervento è rivolto unicamente a persone in possesso della certificazione sanitaria con diagnosi riconducibile ai disturbi dello spettro autistico rilasciata dai seguenti soggetti:

Per l'età evolutiva:

- Unità multidisciplinari dell'età evolutiva - **UMEE** operanti in ciascuna Area vasta e centri ambulatoriali di riabilitazione pubblici e privati facenti funzioni UME;
- **Centri ambulatoriali di riabilitazione** pubblici e privati accreditati;
- Strutture di **neuropsichiatria infantile delle aziende sanitarie**;
- **Centro regionale autismo per l'età evolutiva**

(L.R. 25/2014 Art. 5 comma 4 lettere b) c) e d) e comma 5 lettere b) c) d) ed e))

Per l'età adulta:

- Unità multidisciplinari dell'età adulta - **UMEA** operanti in ciascuna Area vasta e centri ambulatoriali di riabilitazione pubblici e privati facenti funzioni UMEA;
- **Centri ambulatoriali di riabilitazione pubblici** e privati accreditati;

- **Dipartimenti di salute mentale dell'ASUR;**
- **Centro regionale autismo per l'età adulta;**

(ex L.R. 25/2014 Art. 5 comma 5 lettere b) c) e d) e comma 5 lettere b) c) d)ed e))

Per coloro che non hanno ancora adempiuto all'obbligo scolastico la diagnosi deve essere stata effettuata negli ultimi 3 anni mentre successivamente ai 16 anni è valida l'ultima diagnosi effettuata durante la frequenza scolastica. Possono beneficiare del contributo anche quei soggetti sotto i 30 mesi con diagnosi di "rischio" di disturbi dello spettro autistico.

✓ **Quali sono le spese ammesse?**

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute dalla famiglia con persone affette da disturbi dello spettro autistico per interventi educativi/riabilitativi effettuati da operatori specializzati, basati sui metodi riconosciuti dall'ISS, su prescrizione delle UMEE o UMEA pubbliche e private, dei servizi di Neuropsichiatria infantile dell'ASUR, del Dipartimento di Salute Mentale o dei Centri Regionali per l'autismo per l'età evolutiva o adulta. Tali prestazioni sono da intendersi come integrative rispetto a quelle erogate dal SSR (LEA).

Nello specifico sono ammesse a contributo le spese per:

- **Intervento educativo ad orientamento cognitivo-comportamentale,**
- **Supervisioni per interventi a orientamento cognitivo-comportamentale,**
- **Interventi comportamentali e psicologici strutturati in età adolescenziale ed adulta,**
- **Terapia Logopedica,**
- **Terapia Psicomotoria.**

✓ **Tempi e modalità di presentazione della domanda:**

Entro il **30 Giugno 2023** le famiglie in possesso dei requisiti di cui sopra, presentano al Comune di residenza la documentazione di seguito indicata:

ALLEGATO "B": domanda di contributo, corredata da:

- **certificazione della diagnosi** di autismo;
- **progetto educativo/riabilitativo** da cui si desume la prescrizione degli interventi rendicontati;
- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante le spese** sostenute ovvero pagate e quietanzate nel periodo 01.04.2022/31.03.2023 per gli operatori specializzati che hanno

effettuato interventi educativi/riabilitativi basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità, **utilizzando il modello di cui all'ALLEGATO "C"**.

Le spese devono essere state sostenute ovvero pagate e quietanzate nel suddetto periodo nonché suffragate da documentazione fiscalmente valida e intestate al beneficiario o ad un familiare.

In caso di beneficiario maggiorenne il c/c deve essere a lui intestato o cointestato.

I Comuni trasmettono entro il 10 Luglio 2023 agli Ambiti Territoriali sociali le domande pervenute con relativa documentazione.

Gli ATS a loro volta provvederanno entro il 10 Agosto 2023 ad inserire nella piattaforma SIFORM 2 le istanze ricevute.

LE DOMANDE CHE VERRANNO INOLTRATE NON PER IL TRAMITE DELL'ATS NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE AI FINI DEL CONTRIBUTO REGIONALE.

Qualora la spesa ammissibile complessiva fosse superiore allo stanziamento disponibile, le singole quote verranno riparametrate proporzionalmente alla disponibilità finanziaria.

I moduli per la domanda di contributo "B" e "C", sono a disposizione nel sito dell'ATS 19, nei siti istituzionali dei comuni e nel sito della Regione Marche.

Per qualsiasi informazione e per assistenza nella compilazione della domanda contattare l'ATS XIX ai seguenti recapiti:

0734/284500

info.ambito19@comune.fermo.it



